



**TRIBUNALE DI LOCRI  
CORTE D'ASSISE**

**DOTT. MUSCOLO, DOTT. FRABOTTA      Presidente**

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE**

**PAGINE VERBALE: n. 59**

**PROCEDIMENTO PENALE N. 02/08 R.G.**

**A CARICO DI: COSTA TOMMASO +1**

**UDIENZA DEL 11 Aprile 2008**

**Esito: Rinvio al 25 Aprile 2008**

---

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

PRESIDENTE.....	3
DAL SITO REMOTO AQUILA.....	3
ASSISTENTE D'UDIENZA.....	4
AVV. TRIPODI.....	6
AVV. FONTE.....	15
PUBBLICO MINISTERO.....	17
AVV. FEMIA.....	18
AVV. MACRI.....	57

**TRIBUNALE DI LOCRI - CORTE D'ASSISE**

**Procedimento penale n. 02/08 Udienza del 11 Aprile 2008**

DOTT. MUSCOLO, DOTT. FRABOTTA      Presidente  
DOTT. DE BERNARDO                  Pubblico Ministero

Deblasio Andrea                      Trascrittore

**PROCEDIMENTO A CARICO DI - COSTA TOMMASO +1 -**

**PRESIDENTE**

PRESIDENTE - Buongiorno possiamo cominciare l'udienza e  
costituire le parti.

"audio incomprensibile perché parlano senza microfono"

PRESIDENTE - Si a questo proposito ho emesso un provvedimento  
con il quale ho esonerato il Giudice Popolare Romeo  
Caterina dalla partecipazione a questo processo poiché  
la stessa ha addotto un impedimento che ho ritenuto  
sussistente a comparire per l'udienza... per l'odierna  
udienza per gravi ragioni familiari e poiché si tratta  
con... di processo con detenuti non ho ritenuto di dover  
rinviare l'udienza, la Giudice Popolare Catarina Romeo è  
il terzo Giudice supplente in ordine per cui noi  
avendola esonerata possiamo dare atto a verbale di  
questo mio provvedimento, ne alleghiamo copia e della  
diversa composizione della corte nel senso che non c'è  
non e farà più parte tale Giudice Popolare supplente. Va  
bene? E quindi ora possiamo costituire le parti. Va beh  
poi... si se ha verbale d'udienza si... allora c'è il video  
collegamento?

**DAL SITO REMOTO AQUILA**

DAL SITO REMOTO AQUILA - Buongiorno Presidente dall'Aquila.

PRESIDENTE - Si.

DAL SITO REMOTO AQUILA - Si Presidente è presente l'imputato  
Costa Tommaso classe cinquantanove.

"audio incomprensibile perché parlano senza microfono"

### **ASSISTENTE D'UDIENZA**

ASSISTENTE D'UDIENZA - Curciarello Giuseppe presente, difeso  
dall'Avvocato Leone Fonte e dall'Avvocato Dario Glosso.  
Poi abbiamo le parti civili Congiusta...

PRESIDENTE - E le persone offesa Scarfò Antonia e Rosa  
Girolamo sono presenti? Non sono presenti dai, diamone  
atto.

ASSISTENTE D'UDIENZA - Poi abbiamo Congiusto Mario...

PRESIDENTE - Congiusta Mario è presente si...

ASSISTENTE D'UDIENZA - Difeso dall'Avvocato Giuseppe  
Sgambelloni presente. Catalano Donatella assente difesa  
di fiducia dall'Avvocato Sgambelloni. Congiusta Roberto  
difeso dall'Avvocato Giuseppe Femia...

"audio incomprensibile perché parlano senza microfono"

PRESIDENTE - L'Avvocato Femia non è mai puntuale per non dire  
altro, anche in altri processi mi fa impazzire, va bene.

ASSISTENTE D'UDIENZA - Congiusta Alessandra rappresentata e  
difesa dall'Avvocato Giuseppe Femia...

"audio incomprensibile perché parlano senza microfono"

PRESIDENTE - Come?

VOCE NON RICONOSCIUTA - Campagna elettorale...

PRESIDENTE - Si ma credo che sia qualcosa di costituzionale  
lui prima delle dieci e mezza, le undici non riesce a...  
va bene allora eravamo rimasti a?

ASSISTENTE D'UDIENZA - Reggio Calabria in persona del  
Presidente protempore rappresentato e difeso  
dall'Avvocato Michela "parola incomprensibile" assente,  
per delega "audio incomprensibile perché parla senza

microfono"

PRESIDENTE - Va bene.

ASSISTENTE D'UDIENZA - "audio incomprensibile perché parla senza microfono"

PRESIDENTE - È presente? Avvocato volevo chiederle questo c'è una nomina quale sostituto processuale dell'Avvocato Giulio Varone...

"audio incomprensibile perché parlano senza microfono"

PRESIDENTE - Poi l'Avvocato Giulio Varone e lei alla precedente udienza avete nominato sostituto processuale l'Avvocato Giuseppe Sgabellone... comunque riteniamo che sostituto processuale è l'Avvocato Giulio Varone, anche perché la difesa di parte civile un solo Avvocato, un solo difensore, no perché dall'atto sembrerebbe che siate tutte e due codifensori però poi si specifica chi è il sostituto.

"audio incomprensibile perché parlano senza microfono"

PRESIDENTE - Allora diamone atto a verbale che l'Avvocato Saccomano precisa che è unico difensore e che l'avvocato Giulio Varone è stato nominato sostituto processuale e non ha ritenersi... da considerarsi codifensore. Va bene.

ASSISTENTE D'UDIENZA - L'Avvocato Giulio Varone è assente.

PRESIDENTE - Si va bene.

ASSISTENTE D'UDIENZA - "audio incomprensibile perché parla senza microfono"

PRESIDENTE - No non centra no non centra no...

ASSISTENTE D'UDIENZA - "audio incomprensibile perché parla senza microfono"

PRESIDENTE - È assente l'Avvocato Sanmarco? Era stato nominato all'udienza scorsa quale sostituto processuale l'Avvocato Cisberto Spadafora, non è presente neanche, va bene prendiamo atto.

ASSISTENTE D'UDIENZA - Amministrazione provinciale di Reggio Calabria rappresentata e difesa dall'Avvocato Domenico Barresi, non è presente. Difensore del comune della

locride, rappresentato e difesa dall'Avvocato Francesco Marino...

"audio incomprensibile perché parlano senza microfono"

PRESIDENTE - Allora possiamo avviare l'udienza, quando ci sarà l'Avvocato Femia ne daremo atto. E ci sono questioni preliminari, mi pare che erano state preannunciate la volta scorsa... ci sono questioni preliminari? Prego Avvocato.

### **AVV. TRIPODI**

AVV. TRIPODI - Avvocato Tripodi per Costa Tommaso. Dunque in via preliminare questo difensore...

PRESIDENTE - Avvocato cortesemente un po' più forte così la sentiamo.

AVV. TRIPODI - Volevo comunque anticipare alla corte che depositerò memorie ed allegati a sostegno di quello che andrò ad eccepire, illustrerò in ogni caso la memoria che andrò a depositare successivamente. E questo difensore eccepisce in via preliminare...

PRESIDENTE - Come successivamente? Ah dopo l'intervento...

AVV. TRIPODI - Dopo... dopo l'intervento...

PRESIDENTE - Sì.

AVV. TRIPODI - Chiaramente. Questo difensore eccepisce la violazione dell'articolo sedici del codice di rito e cioè l'incompetenza ritengo della corte d'assise di Locri, l'incompetenza per territorio della corte d'assise di Locri come già nel corso dell'udienza preliminare si era eccepita l'incompetenza dell'autorità giudiziaria procedente, questo perché eccellentissimo Giudice e Giudici consiglieri ai sensi dell'articolo sedici comma uno la competenza del territorio per il procedimento connessi rispetto ai quali più Giudici sono ugualmente competenti per materia appartiene al Giudice competente per il reato più grave, e in caso di pari

gravità al Giudice competente per il primo reato, in questo caso specifico rispondono del reato di cui all'articolo quattrocentosedici bis il Costa Tommaso e Curciarello Giuseppe, in concorso però con altri a carico dei quali si procede separatamente. In realtà e la difesa produrrà documentazione la notizia di reato di questi eventi delittuosi veniva iscritta al numero di procedimento 1579/03 RGNR modello 21 e numero 528/03 registro interno del Pubblico Ministero presso la procura della repubblica di Catanzaro. Questo procedimento però a sua volta nasceva con comunicazione di reato della compagnia dei carabinieri di Soverato, comunicazione numero 2341 del venticinque zero tre che la difesa produrrà, assegnata al sostituto distrettuale presso la procura distrettuale di Catanzaro dottor Dominianni in data ventisei cinque zero tre, con la quale gli inquirenti relazionavano di vari episodi delittuosi verificatosi nel complesso di Soverato e frutto di attività intercettata sviluppatosi però nell'ambito di un altro procedimento, il procedimento era...

PRESIDENTE - E le chiedo scusa un attimo Avvocato possiamo costituire gli Avvocato che sono intervenuti ora? Scusatemi un attimo...

"audio incomprensibile perché parlano senza microfono"

AVV. TRIPODI - Nell'ambito dicevo di un altro procedimento portante il numero...

PRESIDENTE - Non vi interrompo più, prego.

AVV. TRIPODI - Grazie Presidente. 6689/2001 RGNR modello 21, ed era un'indagine denominata MitoS che veniva poi a sua volta acquisita nel procedimento 1579/03 dalla quale appunto emergeva l'esistenza di un sodalizio operante in quella località di Soverato e in particolare nel locale di Guardavalle. Già all'epoca nell'anno duemila e tre con questa informativa, della quale la difesa produrrà

stralcio per rendere edotta la cortea. Venivano identificati gli indagati in Costa Tommaso, sia Vittorio ed altri, tutti però indagati per quella associazione oggi contestata al capo A della rubrica. Io ritengo che non vi sia dubbio che nel caso di reati di pari gravità la competenza per materia appartiene al Giudice competente per il primo reato, per come si evince anche dalla richiesta del Pubblico Ministero di Catanzaro che è datata dieci undici zero tre, di sottoposizioni a visto di corrispondenza, è il relativo decreto di sottoposizione a visto di corrispondenza dell'uno dodici zero tre a firma del tribunale di Catanzaro disposto proprio nell'ambito di questo procedimento e nell'ambito del quale si è potuta acquisire una missiva che è processo e della si unirà successivamente. In particolare una missiva indirizzata da Costa Tommaso a Muia Adriana relativa a fatti di causa ed oggetto di imputazione. Voglio anche significare che all'epoca il Costa Tommaso era detenuto nella casa circondariale di Palmi e sorge una questione che comunque affronterò più avanti circa la prestazione del suo consenso al factum celeris. Comunque il procedimento per cui oggi è processo è il risultato di una serie di indagini relative di altri procedimenti penali in cui sono indicati i vari numeri, che io ho indicato in memoria, e poi sono tutti confluiti nel procedimento penale odierno che è il 20 04 RGNR DDA il cui numero di iscrizione è quello dell'omicidio ai danni di Congiusta Gianluca. Io a sostegno di quanto indicato vi indico la missiva, l'allego e la produco, e chiedo l'acquisizione al fascicolo del dibattimento del due uno duemila e quattro e del "parola incomprensibile" che è stata trasmessa dal dottore... dal Dottore Dominianni, cioè della procura distrettuale di Catanzaro al procura distrettuale antimafia di Reggio Calabria nel persona del dottore

Gratteri con richiesta di coordinamenti investigativi avente proprio ad oggetto la tentata... la tentata estorsione ai danni dell'imprenditore Scarfò Antonio che è l'imputazione contestata mi padre al capo B della rubrica, vi ripeto iscritto questo procedimento al numero 1597/2003 e per il quale allo stato il Costa Tommaso non risulta...

PRESIDENTE - Prego Avvocato prego.

AVV. TRIPODI - Non risultava ancora indagato per omicidio, ma solo per i fatti accaduti nel comprensorio di Soverato, solo successivamente in data settembre duemila e cinque, la difesa produrrà, il procedimento questo veniva iscritto al numero 4130/05 RGNR DDIA, a seguito di informativa, di cui la difesa produrrà stralcio, del commissariato di Siderno del diciotto otto zero cinque e vede indagati Costa Tommaso, Salerno Salvatore, Curciarello Giuseppe e Muia Adriana. Attenzione perchè a quell'epoca erano solo indagati dei reati di cui agli articoli 378 e 390 aggravati dall'articolo 7, il tutto era a firma del dottore... del dottore Creazzo, non solo ma l'attività investigativa del commissariato di Siderno nasce anni dopo... veniva avviata solo nel mese di agosto duemila e cinque, due anni dopo l'iscrizione... e due anni dopo l'iscrizione del procedimento 1579/03 avente ad oggetto lo ribadisco un'associazione operante in Guardavalle ed in Soverato, in ogni caso non vi è dubbio che gli episodi delittuosi si verificavano nel comprensorio di Soverato per come risulta anche dalle comunicazione, vi dicevo notizia di reato 2314 del nucleo operativo e radio mobile del comando compagnia carabinieri di Soverato della quale la difesa produrrà stralcio, ove appunto viene contestato il reato di cui all'articolo quattrocentosedici bis comma uno, due, tre, quattro, cinque e sei, informativa dove si legge a chiare note lo scopo di questo ufficio... che lo scopo che

questo ufficio si è prefissato nel promuovere l'iniziativa di indagine di cui all'instaurazione del procedimento penale in oggetto specificato consisteva tra l'altro nel tentativo di far luce sulle modalità di concretizzazione, di manifestazioni criminali posta in essere da parte di consorzia mafiosa operante nel territorio del comune di Soverato e zone contermini, non solo ma sempre alla pagina ottantacinque della quale la difesa produrrà stralcio si legge al capo D numero uno in intestazione associazione mafiosa capeggiata dai fratelli Costa, radicamento in Soverato con la costruzione di locale capeggiato eccetera... eccetera. Ne ritengo che il locale di Soverato possa essere considerato emanazione dal locale di Siderno perché si legge anche in informativa alleato del locale di Guardavalle. Senza considerare dicevo prima che un altro problema il consenso del Costa, all'epoca dei fatti Costa Tommaso era detenuto nella casa circondariale di Palmi in espiazione pena a seguito di condanna intervenuta con sentenza irrevocabile anche per associazione mafiosa, e in tema di associazione essendo il reato ormai l'orientamento è costante essendo il reato di natura permanente la sentenza di condanna anche solo quella di primo grado, cioè quella non irrevocabile vale ad interrompere l'attività eventualmente ancora in corso e in ogni caso anche l'arresto e lo stato di detenzione. Io ritengo pertanto che gli atti debbono essere trasmessi all'autorità giudiziaria di Catanzaro ove si chiede la trasmissione degli atti, non si può sostenere neanche... ritengo eccellentissima corte che l'associazione contestata al capo A operante in Siderno ed avente ad oggetto la tenta estorsione ai danni di Scarfò Antonio sia assorbente perché questa associazione è sorta successivamente in Siderno, basta leggere l'imputazione contestata a Costa Tommaso, Curciarello

Giuseppe, e Muia Adriana, tentata estorsione aggravata e relativi danneggiamenti in data antecedente e prossima al venti dodici zero tre, ne l'omicidio ai danni di Congiusta Gianluca contestato con ignoti solo al Costa, anche se al fine di agevolare l'associazione di cui al capo A vi è può essere considerato semplicemente inserito nel programma associativo poiché dalla contestazione in rubrica non si evince ne che lo stesso sia espressione di metodo intimidatorio ne diretto al controllo del territorio sidernese o comunque espressione di egemonia fra cosche. Voglio anche ricordare, e ho finito per quanto riguarda questa eccezione, che hai fini della determinazione del locus commissi delicti del reato associativo si deve fare riferimento al criterio dettato per i rati... per i reati permanenti all'articolo otto comma terzo e ne deriva ritengo che il locus commissi delicti sarà il luogo in cui ha avuto inizio l'attività di associazione, mentre rimane irrilevante il luogo di commissione dei singoli reati fine. Quindi l'associazione ha avuto inizio in Soverato, ritengo che questa corte sia incompetente e chiedo la trasmissione degli atti innanzi all'autorità giudiziaria di Catanzaro. Eccepisco altresì l'invalidità dell'avviso di cui all'articolo quattrocentoquindici bis con conseguente inutilizzabilità della richiesta di rinvio a giudizio formulata dal Pubblico Ministero e dell'avviso di fissazione dell'udienza ex quattrocentodiciannove comma prima, nonché del decreto ex quattrocentoventinove per omesso deposito del consulenza autoptica sia all'atto dell'emissione dell'ordinanza custodiale che al momento della notifica al difensore dell'avviso di cui all'articolo quattrocentoquindici bis per violazione di diritto della difesa, per mancato deposito e utilizzazione da parte della stessa di un dato di generica fondamentale

trattandosi di un'imputazione per un fatto omicidiario e quindi una violazione spaccata dell'articolo centoundici comma seconda della costituzione e in ogni caso l'inutilizzabilità dell'atto intendendo per atto la consulenza autoptica. E vado subito a spiegare perché. Ormai la suprema corte, faccio questa breve e necessaria premessa, ha ribadito con diverse pronunce o con orientamento costante la natura di atto irripetibile della consulenza autoptica, fatta questa premessa che ritengo necessario io specifico che la difesa non ha rinvenuto nel fascicolo del Pubblico Ministero e in via generale negli atti di indagine depositati comprensivi di ventidue faldoni e considerato la mole processuale il deposito dell'accertamento autoptico con i relativi avvisi ex articolo trecentosessanta, anche se a questo difensore al momento... in quel momento gli avvisi ex trecentosessanta interessavano poco in quanto essendo il reato contestato contro ignoti non avevamo... non aveva diritto il difensore... non aveva diritto l'indagato che non c'era di ricevere l'avviso. Un dato però è certo ed è che fino alla data del ventidue dieci zero cinque la relazione relativa all'accertamento delle cause della morte della vittima non era stata ancora depositata. Ho rivenuto agli atti del fascicolo del Pubblico Ministero una richiesta a firma del dottore Massimo Rizzo al quale probabilmente era stato conferito incarico di accertare le cause della morte della vittima, di una proroga di ulteriori giorni trenta della relazione scritta, questa richiesta avanzata via telefax... produrrò tutto, alla dottoressa De Ponte sostituto procuratore presso la procura di Locri veniva trasmessa per riunione alla procura distrettuale antimafia di Reggio Calabria in data diciannove dieci zero cinque, ricevuta poi in data ventidue dieci zero cinque e decisa con un rigetto dal magistrato. Si legge infatti visto si rigettato dato il

lungo tempo... dato il lungo tempo trascorso e si invita il CT al solleccito e all'espletamento dell'incarico. Ora io voglio significare questo che la... la relazione sicuramente non era depositata agli atti al momento dell'emissione dell'ordinanza, nulla rinveniva all'epoca questo difensore nell'incarto processuale, per come si evince anche...

PRESIDENTE - E dell'ordinanza di custodia cautelare?

AVV. TRIPODI - Sì... sì.

PRESIDENTE - Prego.

AVV. TRIPODI - Non ho rivenuto nulla ne dagli indici generali... degli indici che produrrò è indicata materialmente l'atto, e dagli indici che io produrrò risulta sia la natura degli atti che la... che la relativa descrizione analitica, agli indici del procedimento non c'è nulla. Non si rinviene il fascicolo... il deposito della consulenza autoptica, ne questa relazione indicata graficamente. Analoga omissione nell'indice depositato all'atto d'avviso ex quattrocentoquindici bis, neanche in tale indici io ho rinvenuto l'indicazione e il deposito della consulenza autoptica. A dire il vero nell'atto di cui all'articolo quattrocentosedici e diciassette la consulenza è indicata tra le fonti di prova, ma il deposito di questo atto irripetibile non è stato rinvenuto da questo difensore, ora se tale atto irripetibile sottolineo non è stato depositato agli atti del processo o è stato depositato successivamente alla chiusura delle indagini preliminare io ritengo che sia evidente che tale omissione comporti l'invalidità dell'atto ex articolo quattrocentoquindici bis, con conseguente inutilizzabilità della richiesta di rinvio a giudizio e dell'avviso dell'articolo... di cui all'articolo quattrocentodiciannove comma prima e del decreto ex articolo quattrocentoventinove. È evidente la violazione degli esercizio di difesa ai sensi del

quattrocentoquindici bis comma prima in quanto l'indagato è stato privato per esempio di chiedere il compito di atti di indagine quali ad esempio la nomina di consulente al fine di esperire un eventuale consulenza balistica e considerato Presidente che si tratta di un reato omicidiario, e il Pubblico Ministero avrebbe potuto anche disporre delle nuove indagini, il tutto ritengo anche in violazione dell'articolo centoundici comma secondo della costituzione. Voglio ricordare a me stessa che è fondamentale adempimento della fase relativa all'avviso di conclusione delle indagini consiste appunto nel deposito di tutta la documentazione relativa alle indagini espletate conseguentemente credo che sia affetta da inutilizzabilità anche la presentazione della richiesta del Pubblico Ministero ai sensi dell'articolo quattrocentosedici comma... comma secondo in quanto appunto non contenente tutta la documentazione trasmessa e di conseguenza credo che l'atto in se, cioè la consulenza autoptica sia inutilizzabile.

PRESIDENTE - Nella pausa diamo atto che è intervenuta alla buonora l'Avvocato Femia. Prego.

"audio incomprensibile perché parlano senza microfono"

PRESIDENTE - No Avvocato era soltanto una battuta. Prego.

AVV. TRIPODI - Vista altresì l'inutilizzabilità dei mezzi di ricerca della prova e con questa intendo tutte le missive poste a fondamento dell'ordinanza custodiale...

VOCE NON RICONOSCIUTA - Tutte le?

PRESIDENTE - Tutte le missive?

AVV. TRIPODI - Poste a fondamento dell'ordinanza custodiale e quindi le missive ricevute e spedite in carcere da Costa Tommaso per violazione del...

PRESIDENTE - Aspetti un attimo Avvocato.

AVV. TRIPODI - Sì.

PRESIDENTE - Riterrei rispetto a questa questione che lei ora...

AVV. TRIPODI - Di formularla ecco magari...

PRESIDENTE - Appena accennato penso che sia una questione inerente la prova e non...

AVV. TRIPODI - Si di formulare...

PRESIDENTE - È proprio una questione preliminare...

AVV. TRIPODI - Eh infatti Presidente mi dica lei, io posso anche...

PRESIDENTE - Non mi pare che sia da inquadrare tra le questioni preliminare e quindi la potrà formulare...

AVV. TRIPODI - Eh io la posso formulare o successivamente in un momento di acquisizione di prove.

PRESIDENTE - Nel momento in cui arriveremo... se arriveremo a questa fase, va bene?

AVV. TRIPODI - Se arriveremo a questa fase, si...

PRESIDENTE - Ha concluso o ci sono altre questioni?

AVV. TRIPODI - Questa?

PRESIDENTE - No questa ritengo che possa essere...

AVV. TRIPODI - La ripeto successivamente...

PRESIDENTE - Debba essere formulata in sede di... a seguito comunque di richieste di prova e in quella fase comunque, non ritengo che possa essere considerata questione preliminari...

AVV. TRIPODI - Presidente ho finito perché poi ho delle eccezioni strettamente connesse a queste, quindi le formulerò successivamente...

PRESIDENTE - Successivamente.

AVV. TRIPODI - Alle richieste di prova.

PRESIDENTE - Va bene grazie Avvocato.

AVV. TRIPODI - Ho finito.

PRESIDENTE - Si può accomodare, ci sono altre questioni preliminari sempre?

### **AVV. FONTE**

AVV. FONTE - Signor Presidente non sono proprio questioni

perché già la collega li ha illustrate e quindi mi pare che non ci sia bisogno di dire nulla altro, semplicemente questo per quanto riguarda la prima questione illustrata dalla collega mi associo, quando alla seconda più che altro è un'osservazione che vado a fare alle vostre eccellenze dal momento che è singolare che un processo in corte d'assise anche se non riguarda l'imputazione di omicidio per quanto riguarda Curciarello Giuseppe, il mio assistito, però è al quanto singolare che si inizi un procedimento in corte d'assise mancando proprio nel fascicolo del Pubblico Ministero materialmente a questo punto la consulenza medico legale. Vi è una questione che pongo che potevo pure farne a meno, la faccio solo per dovere difensivo e chiedo che siano estrapolati dal fascicolo del dibattimento le due ordinanze, o comunque l'ordinanza che riguarda il tribunale della liberta di Curciarello Giuseppe, non mi pare che possa far parte del fascicolo del dibattimento e io a suo tempo quando l'ho visionato ho avuto modo di notare e "parola incomprensibile" che era acquisita al fascicolo. Grazie. Sul fatto della corrispondenza mi associo a quello che già ha detto lei Presidente che non mi pare che sia il caso di dire nulla altro perché al momento non vi sono le corrispondenze, nessuna missiva in atti e non c'è niente che possa... al momento faremo le nostre eccezioni. Grazie.

PRESIDENTE - Quindi chiede l'estrapolazione dal fascicolo del dibattimento dei provvedimenti in materia di liberta, quindi dell'ordinanza di custodia cautelare che riguarda il suo assistito...

"audio incomprensibile perché parlano senza microfono"

PRESIDENTE - Eh no questo vorrei chiarire.

AVV. FONTE - Tribunale della liberta...

PRESIDENTE - Della liberta...

AVV. FONTE - Ex articolo trecentonove di riesame proprio...

PRESIDENTE - Eh il Pubblico Ministero.

### **PUBBLICO MINISTERO**

PUBBLICO MINISTERO - Si Presidente per quanto riguarda l'eccezione relativa alla... asserita in competenza territoriale della corte d'assise di Locri questo ufficio ritiene che l'eccezione sia priva di pregio per diversi motivi, cioè intanto in questo processo il reato più gravi tra quelli contestati è l'omicidio e mi ossequio alle regole che disciplinano la competenza per territorio e considerata la connessione oggettiva e soggettiva dei reati contestati e evidente che la posta attrattiva rispetto agli altri reati contestati è sicuramente esercitata da questo reato che è commesso senza alcun dubbio in Siderno, ma in realtà tutti i reati contestati in questo processo sono... sono commessi in Siderno. L'associazione a delinquere così come contestata è sicuramente operante in Siderno, i reati fini sono commessi in Siderno, d'altra parte la stessa procura di Catanzaro che effettivamente aveva... si era imbattuta nel corso di altre indagini in atti e in elementi che poteva interessare il circondario di... di... il distretto di Reggio Calabria ha non solo trasmesso gli atti come ricordato dalla... dall'Avvocato Tripodi ma a seguito anche di riunioni di coordinamento ha provveduto ad effettuare stralcio degli atti e trasmissione per competenza alla direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria di quei reati per i quali appunto erano sorti... erano stati acquisiti elementi in quell'altra indagine e di questo vi è traccia agli atti. Pertanto ritengo che in realtà non vi è nessun motivo reale per dubitare della competenza territoriale di... della corte di assiste di Locri. Soltanto due parole anche sul problema della consulenza autoptica, anche

questo in realtà come quello della corrispondenza è un tema che attiene alla prova, i casi di nullità sono tassativamente previsti dal codice di procedura penale e il fatto che manchi la consulenza autoptica... tra l'altro in un processo nel quale si è giunti a ricostruire un'ipotesi accusatoria prescindendo da questo elemento è un problema che attiene esclusivamente alla quantità degli elementi probatori a sostegno dell'accusa e all'utilizzabilità o meno di determinati atti, certamente non attiene alla legittimità, regolarità e validità dei provvedimenti dei quali si è chiesta la dichiarazione di nullità, cioè dell'avviso di conclusione delle indagini e della richiesta di rinvio a giudizio, quindi è anche questa eccezione appare priva di pregio e anche di questa eccezione come della prima questo ufficio chiede che venga... che la corte insomma si esprime in senso di... nel senso di rigettarle.

### **AVV. FEMIA**

AVV. FEMIA - La difesa di parte civile di Congiusta Alessandra e Congiusta Roberta si associano giusto per non tediare la corte a quanto eccepita dalla... in ordine a quanto sostenuto dalla difesa degli imputata, a quanto sostenuto dal Pubblico Ministero.

PRESIDENTE - Anche gli altri difensori di Parte Civile? Quindi si associano alla parere espresso dal Pubblico Ministero che ha chiesto il rigetto della eccezione di incompetenza territoriale formulata dalla difesa di Costa Tommaso e sulla questione di nullità dell'avviso di cui all'articolo quattrocentoquindici bis cpp..

PUBBLICO MINISTERO - Presidente chiedo scusa la difesa ha depositato una memoria?

AVV. TRIPODI - No io non ho ancora depositato perché ho mandato ad estrapolare alcuni atti per...

PUBBLICO MINISTERO - Si no volevo...

PRESIDENTE - Dovremmo decidere...

AVV. TRIPODI - si e lo so.

PUBBLICO MINISTERO - Comunque mi è sembrato di capire che all'interno della memoria ci sono stralci dell'informativa dei carabinieri di Soverato, ovviamente se questo significa che la difesa chiede l'acquisizione al fascicolo del dibattimento di questa informativa e di parte di essa vi è il consenso del Pubblico Ministero, altrimenti se questo... se ho inteso male ovviamente mi oppongo al deposito di questo prove contenenti questi stralci.

PRESIDENTE - Credo che il difensore abbia... l'ha già anticipato nella formulare la questione... esibisca questi atti per le valutazioni e deliberazioni che dovrebbe fare la corte sulla questione di incompetenza territoriale...

AVV. TRIPODI - Incompetenza...

PRESIDENTE - E solo a tal fine. Il Pubblico Ministero se ho capito bene si oppone al che corte esamini... "audio incomprensibile perché le voci si sovrappongono"

PUBBLICO MINISTERO - si acquisisce al dibattimento oppure c'è opposizione del PM.

PRESIDENTE - Va bene. Aspettiamo che ci esibisce la memoria e i documenti, li verifichiamo un attimo in udienza. Allora attendendo che il difensore ci depositi la memoria e...

AVV. TRIPODI - Sto soltanto...

PRESIDENTE - I documenti... io volevo anche ai fini delle nostre valutazioni avere conoscenza di questo dato, intanto capire se la... mi sembrerebbe di si ricordando quello che ha dedotto il difensore se la relazione di consulenza autoptica sia stata comunque depositata al fascicolo del Pubblico Ministero perché al fascicolo del dibattimento se non ho visto male noi non dovremmo averla questa relazione autoptica, se è stata comunque depositata dal

consulente del Pubblico Ministero, se c'è nel fascicolo del Pubblico Ministero e quindi mi riferisco ai tempi del deposito su questo il Pubblico Ministero può interloquire?

PUBBLICO MINISTERO - Sì Presidente allo stato anche a seguito delle eccezioni formulate già in udienza preliminare dalla difesa di Costa sono state effettuate sia ricerche, sia sono stati trasmessi i solleciti al consulente ma allo stato non risulta ancora depositata... depositato l'elaborato, è evidente che proprio per la peculiarità dell'atto aldilà di quelle che potevano essere poi le conseguenze diciamo penali e disciplinari per quanto riguarda la posizione del consulente non si è ritenuto di affidare incarico ad altro consulente, questo poteva eventualmente essere fatto anche all'esito dell'istruttoria qualora lo si ritenesse opportuno, in ogni caso il consulente è inserito come vedremo nella lista testi e quindi il problema verrà evidentemente risolto nel prosieguo dell'istruttoria.

PRESIDENTE - Volevo anche... Prego Avvocato...

"audio incomprensibile perché parlano senza microfono"

PRESIDENTE - No il Pubblico Ministero ci ha informato che allo stato non risulta depositata la relazione scritta autoptica e che non ha... non si è ritenuto di nominare un diverso consulente tecnico e che poi è stato indicato nella lista predisposta dal Pubblico Ministero il dottore Rizzo e che eventuale questione potrebbero essere affrontate in sede di ammissione prove, questo mi pare di aver capito.

PUBBLICO MINISTERO - Sì Presidente volevo solo precisare non risulta depositata nel senso che materialmente non si è rivenuta... non si è rinvenuta la copia depositata della consulenza ne sono stati esitati i sollecitati trasmessi dall'ufficio di procura al consulente. Se poi dovesse venire fuori l'atto con deposito in data precedente a

quella di oggi ovviamente sarà soltanto per problemi di segreteria insomma... non sono in grado di dire in questo momento se effettivamente è stata depositata o meno in data precedente ad oggi la consulenza. Comunque non risulta anche a questo PM questa circostanza.

PRESIDENTE - si comunque volevo...

"audio incomprensibile perché parlano senza microfono"

PRESIDENTE - Allora il Pubblico Ministero ci può esibire i verbali dell'udienza preliminari anche ai fini della questione dell'incompetenza territoriale? Ah ce li esibisce il difensore, va beh io non conosco ancora gli atti. Quindi diamo atto che comunque il PM ci esibisce i verbali di udienza preliminare che la corte dovrà consultare ai fini della valutazione sulla questione, sulla eccezione di incompetenza territoriale. Allora Avvocato così ci ritiriamo... quindi sono comunque gli atti che lei ha indicato oralmente, le parti hanno necessità di visionare questi atti? Nessuna necessità va bene e sull'opposizione del Pubblico noi la rigettiamo quell'opposizione perché ritiene la corte che l'esame dell'informativa per la parte che ha segnalato il difensore possa essere necessario sempre e soltanto ai fini della decisione sulla questione di incompetenza territorio non per altri fini. E allora ci ritiriamo in camera di consiglio per decidere. Dettiamo l'ordinanza, la corte sulle eccezioni sollevate dalle difese di incompetenza per territorio... ma che problema c'è? Il collegamento c'è.

VOCE NON RICONOSCIUTA - C'era.

PRESIDENTE - C'era. posso leggere? Allora diciamo lettura dell'ordinanza, la corte sulle eccezioni sollevate dalle difese di incompetenza per territorio di questa corte e di nullità dell'avviso ex articolo quattrocentoquindici bis codice procedura penale e di tutti gli atti adesso conseguenti. Sentito il PM e le parti civile che hanno

insistito per il rigetto delle stesse, osserva, la difesa sostiene che oggetto del presente giudizio sarebbero due associazioni di tipo mafioso una delle quali avrebbe operato nel territorio di Soverato fin dall'anno duemila e tre e l'altra successivamente costituitasi radicata in Siderno per cui trattandosi di reati di pari gravità in applicazione dell'articolo sedici comma primo codice procedura penale sarebbe competente nel caso di specie l'autorità giudiziaria di Catanzaro, fonda l'assunto che l'ipotizzata e distinta consorteria sidernese sarebbe stata formata ed avrebbe operato in epoca successiva all'altra sul presupposto che uno dei reati fine, la tentata estorsione in danno di Scarfò Antonio sarebbe consumata dal venti dicembre duemila e tre al ventidue febbraio duemila e sei, e rileva ancora che il reato omicidiario ascritto al Costa non avrebbe alcun effetto sulla competenza poiché non rientrante nel programma associativo così derivandone che l'associazione non è finalizzata alla commissione dello stesso fatto reato quale reato più grave che a sua volta non rientra nei criteri stabili dall'articolo sedici comma secondo e uno cpp. in questa parte ho citato quanto contenuto nella memoria. Tale argomentazione si appalesano del tutto infondate ed invero posto che per determinare quale sia il Giudice territorialmente competente occorre nella fase delle questioni preliminari fare riferimento alle contestazioni contenuto del decreto dispositivo del giudizio è di tutta evidenza che quanto al reato associativo contestato è ipotizzata l'esistenza di un'associazione di tipo mafioso denominata ndrangheta articolata in un'organizzazione criminale a base familiare facente capo alla cosiddetta andrina Costa ed operante nella città di Siderno organizzata nell'ambito dei locali di Siderno e Soverato, emanazione del locale

di Siderno alleato della fazione del locale di Guardavalle e della fazione mafiosa di Serra San Bruno, così in contestazione. La predetta associazione come da contestazione opera in Siderno con condotta in atto e quindi costituisce un unico organismo la cui sede ed operatività sono collocabili nel territorio di questo circondario, ne consegue che il richiamo all'articolo sedici comma prima codice di procedura penale, nella parte in cui fa riferimento al Giudice competente per il primo reato non è pertinente. Sempre alla stregua della contestazione i reati fini risultano connessi ex articolo dodici codice di procedura penale con il reato associativo e pertanto ai fini della determinazione della competenza territoriale occorre avere riguardato al reato più grave quale è indubbiamente quello di omicidio di cui al capo F aggravato ex articolo sette legge numero 203/91 commesso in Siderno il ventiquattro maggio duemila e cinque, così conseguendone la competenza territoriale di questa corte. Va comunque rilevato che anche qualora per mera ipotesi l'associazione si fosse radicata nel territorio di Soverato opererebbe ugualmente il criterio di determinazione della competenza di cui all'articolo sedici comma primo codice di procedura penale con riferimento al luogo di commissione del reato più grave poiché la deroga assoluta ed esclusiva degli ordinari criteri determinativi della competenza di cui all'articolo cinquantuno comma tre bis cpp, che comporta l'attrazione al reato associativo dei delitti connessi anche quando gli stessi risultano di maggiore gravità opera soltanto quando tali ultimi non rientrano nei delitti di cui il medesimo articolo cinquantuno comma tre bis cpp, in tal senso confronta cassazione sezione prima uno marzo duemila e sei Lonigro. Quanto alla questione relativa alla dedotta nullità dell'avviso ex

articolo quattrocentoquindici bis e cpp e di tutti gli atti conseguenti, fondata sul presupposto che dal mancato deposito della relazione autoptica del dottor Rizzo sarebbe derivato una violazione del diritto di difesa che non avrebbe avuto ad esempio la possibilità di effettuare un proprio accertamento balistico come è stato esposto dalla difesa rileviamo nella memoria, va rilevato che per come può evincersi dal decreto dispositivo del giudizio detta consulenza in esso non è indicato e ne la può... lo poteva essere stante il mancato deposito a tutt'oggi della stessa secondo quanto segnalato anche dal Pubblico Ministero per cui nessun pregiudizio può essere concretamente derivato alla difesa da un atto allo stato inesistente che in quanto tale non è mai stato utilizzato dalla pubblica accusa. Per questi motivi rigetta le eccezioni sollevate dalle difese e dispone procederci oltre. Alleghiamo al verbale. Allora noi possiamo lavorare almeno altra... un'altra trenta minuti, direi che il Pubblico Ministero... intanto dichiariamo aperto... se non ci sono altre questioni preliminari da sollevare? Non ci sono altre questioni? Al microfono Avvocato.

AVV. FONTE - Abbiamo fatto quella questione sul fatto che sia spunti dal fascicolo del dibattimento le due ordinanze del tribunale del riesame, su quello non si è pronunciato la corte.

PRESIDENTE - Va beh ci ritiriamo brevissimamente su questa questione, questione di un minuto. Allora la corte rientra e detta la seguente ordinanza. Rigetta la richiesta di espunzione dal fascicolo del dibattimento avanzata dalla difesa dei provvedimenti pronunciati dal tribunale della liberta nei confronti del Curciarello, rilevando che essi ai sensi dell'articolo quattrocentotrentadue cpp possono essere contenuti nel cosiddetto fascicoletto dell'esecuzione contenente a sua

volta il provvedimento dispositivo della misura cautelare precisando che dell'apparato argomentativo di tale provvedimenti la corte non può fare alcuna utilizzazione e che invece è necessario trattenere agli atti anche in relazione alle vicende inerenti il cosiddetto giudicato cautelare. Allora decisa anche questa questione possiamo dichiarare aperto il dibattito. Informiamo gli imputati che in qualsiasi fasi e stato del dibattito hanno facoltà di rendere spontanee dichiarazioni e le parti formulare le richieste di prove. Prego Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO - Si Presidente l'ufficio di procura si propone di provare fatti di cui all'imputazione mediante l'esame dei testi di cui alla lista del Pubblico Ministero e l'esame degli imputati, si segue ovviamente la produzione documentale con particolare riferimento poi a ovviamente alle missive relative alla corrispondenza dal carcere e verso il carcere relative al detenuto Costa Tommaso nel periodo in cui è stato sottoposto a visto di controllo. Presidente per quanto concerne invece la lista testi presentata dalla difesa interloquisco fin d'ora o attendo le richieste della difesa... le richieste d'ammissione?

PRESIDENTE - Se ritiene, come ritiene il Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO - Casomai replico...

PRESIDENTE - Va bene.

PUBBLICO MINISTERO - Alle richieste della difesa.

PRESIDENTE - Allora i difensori di parte civile hanno richieste in materia di prova?

VOCE NON RICONOSCIUTA - Ci associamo alle richieste.

"audio incomprensibile perché parlano senza microfono"

PRESIDENTE - Va beh io difensori di parte civile non hanno richieste di prova da formulare e i difensori degli imputati.

AVV. TRIPODI - Avvocato Tripodi per Costa Tommaso. Ammissione

dei testi indicati in lista già depositata, controesame dei testi del Pubblico Ministero come per legge, l'esame dell'imputato e per quanto riguarda l'acquisizione anticipata dal Pubblico Ministero ritengo che le missive tutte spedite e ricevute da Costa Tommaso all'interno della casa circondariale di Palmi questo difensore formula opposizione formale in quanto ritengo che queste missive non posso essere acquisite al fascicolo del dibattimento in quanto inutilizzabili quale mezzi di ricerca della prova per violazione dell'articolo sessantanove secondo comma ordinamento penitenziario dell'articolo settanta bis comma secondo settantuno ordinamento penitenziario in relazione all'articolo trentotto numero sei del DPR trenta giugno duemila per violazione dell'articolo diciotto ter comma uno legge otto aprile duemila e quattro e per violazione dell'articolo centonovantuno, questo anche in relazione all'articolo quindici della costituzione. In poche parole io ritengo eccellentissimo Presidente, eccellentissimo Giudice che tutte le missive che saranno ad essere acquisite non possono essere utilizzate dalla signoria vostra questo perché? Perché Costa Tommaso all'epoca dei fatti si trovava detenuto in esecuzione di... in esecuzione pena definitiva nella casa circondariale di Palmi, questo risulta dalla deposizione particolare dalla cosiddetta posizione giuridica...

PRESIDENTE - Può parlare un po' più forte Avvocato.

AVV. TRIPODI - Sì eh le sigarette.

PRESIDENTE - Prego.

AVV. TRIPODI - È pacifico ora che il magistrato di sorveglianza eserciti la vigilanza diretta ad assicurare che la custodia degli imputati sia attuata in conformità delle legge e dei regolamenti, in ogni caso al magistrato di sorveglianza è attribuita ai sensi dell'articolo settantuno la competenza della

giurisdizione sull'istituto di prevenzione e di pena in cui si trova l'interessato all'atto della richiesta, in questo caso ribadisco che il Costa all'epoca dei fatti si trovava detenuto nella casa circondariale di Palmi in esecuzione di un'espiazione pena ed era un cosiddetto definitivo. Ora ai sensi dell'articolo trenta otto numero sei del DPR... depositerò memoria Presidente eventualmente per formalizzare meglio l'opposizione, del DPR trenta giugno duemila, la direzione della casa circondariale chiaramente quando vi sia sospetto che nella corrispondenza in arrivo o in partenza sia inseriti contenuti che costituiscono elementi di reato o che possono determinare pericolo per l'ordine o la sicurezza trattiene la missiva facendo un'immediata segnalazione per i provvedimenti del caso al magistrato di sorveglianza o se trattasi di imputato fino alla pronuncia della sentenza di primo grado all'autorità giudiziaria che procede. In poche parole che cosa succedeva che il Costa all'epoca dei fatti si trovava detenuto nella duplice veste di giudicato e di giudicabile in particolare per i reati sub iudice per i quali veniva trattenuta la corrispondenza lo stesso era indagato in regime di libertà e non ancora imputato, definitivo per gli altri, quindi io ritengo che fosse necessario anche che la direzione del carcere segnalasse immediatamente la presenza di queste missive e di conseguenza che il magistrato di sorveglianza su richiesta del Pubblico Ministero procedesse a visto di sottoposizione di corrispondenza. Ritengo che comunque era necessario che l'autorizzazione di sottoposizione a visto di corrispondenza provenisse da tutti i magistrati competente anche per un doveroso rispetto delle esigenze processuali, agli atti di questo processo non vi è traccia di un'autorizzazione in questo senso né di un'immediata segnalazione al magistrato di

sorveglianza pur trattandosi non di imputato attenzione ma di indagato a piede libero, io ritengo che questo modo di procedere comporti una inutilizzabilità di tutte le missive... tutti i mezzi di ricerca della prova che credo che non possono essere acquisite al fascicolo del dibattimento ed essere utilizzate anche perché l'articolo diciotto ter comma prima legge otto aprile duemila e quattro testualmente recita per esigenze attinenti le indagini investigative o di prevenzione dei reati, ovvero per ragioni di sicurezza o di ordine dell'istituto possono essere disposti nei confronti dei singoli detenuti o interventi per un periodo non superiore a mesi sei prorogabile per un periodo superiore a tre mesi a limitazione della corrispondenza epistolare o telegrafica, B sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo e C il controllo del contenuto delle buste che racchiudono la corrispondenza senza lettura della medesima. Il comma tre prevede, i provvedimenti previsti dal comma sono adottati con decreto motivato su richiesta del Pubblico Ministero o su proposta del direttore dell'istituto, A nei confronti dei condannati e degli internati nonché nei confronti degli imputati dopo la pronuncia della sentenza di primo grado dal magistrato di sorveglianza nei confronti degli imputati fino alla pronuncia della sentenza di primo grado dal Giudice indicato dell'articolo due e settantanove del codice di rito, e cioè prima dell'esercizio dell'azione penale provvede il Giudice per le indagini preliminari, se procede un Giudice collegiale il provvedimento è adottato dal Presidente del tribunale o della corte d'assise. È evidente che in questo caso anche competente ad emettere il provvedimento di sottoposizione a visto di corrispondenza che io vi esibirò sarebbe dovuto essere GIP il quanto il Costa per quei reati era indagato nella

fase precedente all'esercizio dell'azione penale, e io indico il visto di corrispondenza dell'uno dodici zero tre per i reati di cui agli articolo cinquantasei e seicentoventinove comma secondo, e ritengo il magistrato di sorveglianza per la sua veste di definitivo. In ogni caso il comma cinque dell'articolo diciotto ter prevede che qualora in seguito al visto di controllo l'autorità giudiziaria indicata nel comma tre ritenga che la corrispondenza o la stampa debba essere consegnata o inoltrata al destinatario dispone che la stessa sia trattenuta, il detenuto e l'internato vengono immediatamente informati. Il comma sei prevede contro i provvedimenti previsti dal comma uno, quindi tutti provvedimenti elencati e dal comma cinque può essere proposto reclamo secondo la procedura dell'articolo quattordici ter, senza considerare un'altra questione che ricorrente... che il Costa all'epoca dei fatti non si trovava sottoposto a regime di quarantuno bis, comunque non è stato informato in quanto agli atti di questo procedimento il difensore non ha rinvenuto la relativa informativa e quindi è stato privato della garanzia di poter proporre reclamo. Io credo che la violazione di legge sia palese in quanto ritengo che non possiate acquisire le missive indicate dal Pubblico Ministero nelle sue richieste di prova in violazione del centonovantuno codice di rito e considerata anche la circolare DAP del quattordici marzo che prevede espressamente che nel caso di corrispondenza sottoposta a visto di controllo sia in arrivo che in partenza l'immediata comunicazione all'interessato facendo apporre la propria firma e la data accanto alla dichiarazione dello stesso in un apposito registro. Ma io ritengo che anche la sottoposizione di visto di censura doveva essere disposta su richiesta del Pubblico Ministero anche dal magistrato di sorveglianza di Reggio

Calabria, cioè ritengo che il Pubblico Ministero non si doveva rivolgere soltanto al Giudice al GIP, ma si doveva rivolgere anche al magistrato di sorveglianza di Reggio Calabria in quanto il Costa si trovava detenuto in carcere definitivo per altri reati, ne credo si possa sostenere che nessuna informazione doveva essere data al Costa ai sensi dell'articolo diciotto ter introdotto dalla legge novantacinque zero quattro poiché l'informazione riguarda casi diversi da quello in esame e cioè casi in cui l'autorità giudiziaria trattiene la corrispondenza che poi non debba essere consegnata, ritengo che non sia... che non sia questo il caso in quanto l'articolo diciotto ter... l'articolo diciotto ter è chiarissimo al punto B prevede proprio tra i provvedimenti quello di sottoposizione al visto di corrispondenza, il comma quinto prevede che avverso lo stesso può essere proposto reclamo e avvertono questi provvedimenti al corso è stata negata la garanzia di proporre un formale atto di difesa ne si può sostenere che il Costa non abbia avuto quantomeno a partire dal nove aprile duemila e quattro data di entrata in vigore della legge novantacinque zero quattro applicabile ai provvedimenti in corso di esecuzione, provvedimenti avversi i quali l'iter è stato nel termine di venti giorni avrebbe potuto proporre reclamo, dico questo perché? Perché ritengo illogico anche poter minimamente pensare che il Costa una volta a conoscenza dei provvedimenti che ho indicati poc'anzi continuasse a inviare e ricevere missive, ritengo che manca agli atti quindi il provvedimento di sottoposizione al visto di censura del magistrato di sorveglianza di Reggio Calabria e la relativa richiesta del Pubblico Ministero allo stesso. C'è un'altra ipotesi che potrebbe indurre in errore ed quella prevista al punto C della legge otto aprile duemila e quattro, il controllo del contenuto

della buste che racchiudono la corrispondenza senza lettura della stessa, però questa ipotesi prevede espressamente al comma settimo l'apertura delle buste alla presenza del detenuto o dell'internato e della apertura anche in questo caso il detenuto viene informato, agli atti nulla di tutto questo facoltà di cui è stato completamente privato, quindi in realtà che cosa succedeva che le lettere venivano trattenute senza... che venivano trattenute in copia senza che lo stesso fosse informato. In ogni caso il comma cinque della legge prevede che qualora inseguito a visto di controllo l'autorità giudiziaria indicata nel comma tre nei confronti dei condannati e degli internati, nonché nei confronti degli imputati dopo la pronuncia eccetera eccetera nel disporre la sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo ritenga che la corrispondenza o la stampa non debba essere consegnata o inoltrata al destinatario e dispone che la stessa sia trattenuta, il detenuto e il... e il detenuto e l'internato vengono immediatamente informati agli atti nulla di tutto questo. Successivamente in data diciannove quattro zero sette la direzione della casa circondariale dell'Aquila, io provvederò ad esibizione Presidente con provvedimento numero settantotto novantacinque comunicava sia al magistrato di sorveglianza dell'Aquila, magistrato a cui è attribuita la competenza, la giurisdizione di prevenzione e pena perché il Costa è detenuto anche per un processo definitivo, per un procedimento definitivo, una sentenza irrevocabile dalla procura di Bari, quindi veniva infatti comunicato sia al magistrato di sorveglianza dell'Aquila che all'ufficio GIP presso il tribunale di Reggio Giudice competente allora per il procedimento odierno e per il quale il Costa all'epoca risulta essere indagato che a causa del sospetto che nella

corrispondenza epistolare in arrivo o in partenza potessero essere contenuti o... atti che costituissero elementi di reato o che possono determinare pericolo per l'ordine pubblico una nota di trattenimento e segnalazione ai sensi dell'articolo, lo leggere, trentotto comma sesto, settimo, otto, nove e dieci DPR 230 90 avente ad oggetto una missiva che aveva scambiato con il figlio. Io ritengo che questo modo di procedere in realtà confermi quanto ribadito precedentemente cioè che le autorizzazioni...

PRESIDENTE - Prego.

AVV. TRIPODI - Dovessero provenire da tutti i Giudice competenti e quindi anche dall'ufficio del magistrato di sorveglianza di Reggio Calabria che doveva essere informato perché a sua volta doveva informare. Di un'altra nota che è quella del cinque maggio duemila e sette della direzione della casa circondariale dell'Aquila con un'ulteriore comunicazione corrispondente epistolare e telegrafica sottoposta al visto di controllo ai sensi dell'articolo diciotto ter determinazione dell'autorità giudiziaria in merito, con questa nota si comunicava al detenuto Costa la possibilità di proporre il reclamo ai sensi dell'articolo quattordici ter. Io ritengo che non possiate quindi acquisire al fascicolo del dibattimento le missive indicate poc'anzi dal Pubblico Ministero perché tutte inutilizzabili, in violazione anche dell'articolo quindici della costituzione che tutela la libertà e la segretezza della corrispondenza. Ritengo anche che questo provvedimento che il Pubblico Ministero credo che si riserverà di esibire il provvedimento di sottoposizione a visto di corrispondenza, ed è quello datato undici dodici zero tre sia affetto da nullità anche a norma dell'articolo centoventicinque comma terzo, ma ciò che maggiormente rilevo e mi riferisco ad

una pronuncia della cassazione e che il provvedimento ha disposto una forma atipica di intercettazione del contenuto di corrispondenza epistolare al di fuori di qualsiasi previsione... di qualsiasi previsione normativa eventualmente riconducibile nella categoria delle intercettazioni ai sensi dell'articolo due sessantotto anche se in realtà per la corrispondenza epistolare è previsto il sequestro a norma dell'articolo duecentocinquantaquattro, ma in ogni caso inutilizzabile perché priva dell'autorizzazione del Giudice il magistrato di sorveglianza al quale il Pubblico ministero si sarebbe dovuto anche rivolgere. La normativa vigente all'epoca in cui si proceduta all'acquisizione regolava la materia a secondo quanto stabilito dalla legge numero trecentocinquantaquattro del settantacinque, articolo diciotto e DPR numero 230 del duemila numero 38, una norma quest'ultima che aveva recepito quanto già oggetto della circolare ministeriale che ho citato prima e le sollecitazioni provenienti dalla corte europea dei diritti dell'uomo. In ogni caso ritengo che il provvedimento dovesse essere immediatamente comunicato al detenuto che secondo il provvedimento la novellata disciplina è impugnabile, oppure anche a voler considerare questo provvedimento di sottoposizione a visto di corrispondenza un provvedimento complesso, un provvedimento di sequestro ai sensi dell'articolo duecentocinquantaquattro, cioè un provvedimento contenente un ordine di sequestro, contenente appunto il sequestro di questa corrispondenza io ritengo che questo provvedimento non possiate in ogni caso acquisirlo e utilizzarlo in quanto affetto da nullità per omesso deposito del verbale di sequestro agli atti del procedimento perché non ci sono, per omessa valutazione dell'atto stesso, per omessa consegna copia dell'atto alla persona alle quali le cose sono

state... le cose sono state sequestrate, ne possono essere considerati comunque tali atti con la forma del sequestro i verbali di acquisizione di corrispondenza che venivano redatte all'interno della casa circondariale che la difesa comunque ha... in quanto anche a voler argomentare in tal senso ritengo che al Costa non è stato garantito il diritto di essere informato perché ai sensi degli articoli due e cinquantasette comma prima e tre e cinquantacinque comma terzo, a voler considerare il provvedimento un provvedimento di sequestro contro il provvedimento... contro il decreto di convalida la persona nei cui confronti vengono svolte le indagini e il suo difensore, la persona alle quale le cose sono state sequestrate e quella che avrebbero diritto alla restituzione possono proporre entro dieci giorni dalla notifica del decreto, ovvero della diversa data in cui l'interessato ha avuto conoscenza richiesta di riesame anche nel merito, è ritengo che anche tale esercizio di diritto difensivo sia stato negato al Costa. Eccepisco altresì... ritengo anche che non possiate utilizzare lo stesso decreto della sottoposizione... di sottoposizione al visto di corrispondente che comporta secondo me una inutilizzabilità delle missive acquisite con questo visto perché atto a firma illeggibile. Questo visto di controllo è il primo visto di corrispondenza che è stato disposto in data uno dodici zero tre dal Presidente presso il tribunale ordinario di Catanzaro e lo stesso atto risulta atto a firma illeggibile per come si riscontra nel verbale relativo alla consegna della copia di corrispondenza presso la casa circondariale di Palmi dove appunto è indicata la firma illeggibile del Presidente. Ritengo poi che non possiate utilizzare e che non possa essere acquisito al fascicolo del dibattimento il decreto di convalida di intercettazione di conversazioni in caso di urgenza del dodici undici

zero tre del GIP presso il tribunale ordinario di Catanzaro emesso su richiesta del dottor Dominianni del dieci undici zero tre perché anch'esso un atto a firma illeggibile, di tale atto non si conosce la paternità in modo certo, quindi ritengo che conseguentemente siano inutilizzabili tutti i risultati acquisiti in conseguenza a tale atto, ritengo che non possiate acquisire e quindi utilizzare neanche il decreto di proroga numero 1648 03 GIP, tribunale ordinario di Catanzaro del trentuno cinque zero quattro in quanto anch'esso a firma illeggibile e vi produrrò il riscontro del verbale del ventisei sei zero quattro relativo alla consegna copia corrispondenza in arrivo e in partenza nella casa... nella casa alla direzione generale di Palmi, questo perché ai sensi dell'articolo centodieci, lo ricordo a me stessa quando è richiesta la sottoscrizione di un atto se la legge non dispone altrimenti è sufficiente la scrittura di propria mano e infine all'atto del nome e del cognome di cui lo deve firmare, non è valida la sottoscrizione apposta con mezzi meccanici o con segni diversa dalla struttura. Ora nel caso che ci occupa nei provvedimenti che io vi ho indicato non si rinviene... non si rinveno le generalità del Giudice precedente, ne il nome e ne il cognome e ritengo che non possa essere considerato legittimo neanche l'apposizione di una sigla se le generalità del magistrato precedente non si possono rilevare da altri punti dell'atto. E ho finito con le opposizioni relative alla... vado avanti con le acquisizioni di prova, con le altre richieste?

PRESIDENTE - Con le richieste sue di prova? Ha ulteriori richieste prego?

AVV. TRIPODI - Eh si dunque eravamo rimasti all'ammissione dei testi mi pare...

PRESIDENTE - Allora lei ha chiesto l'ammissione dei testi di

lista...

AVV. TRIPODI - Si...

PRESIDENTE - L'esame del proprio imputato...

AVV. TRIPODI - Si.

PRESIDENTE - Si è opposta ora all'acquisizione preannunciata dal Pubblico Ministero delle missive.

AVV. TRIPODI - Mi oppongo anche all'indicazione e all'escussione come teste in lista nella... indicato dal Pubblico Ministero del dottor Massimo Rizzo in quanto ritengo che la consulenza non sia depositata... non sia depositato come ha detto il Pubblico Ministero e credo che il consulente non possa deporre agli atti di questa... innanzi a questo procedimento. Poi chiedo l'acquisizione...

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

AVV. TRIPODI - L'acquisizione dell'interrogatorio di garanzia reso da Costa Pietro in data tredici uno duemila e sette, l'acquisizione d'ufficio...

PRESIDENTE - Piano.

AVV. TRIPODI - L'acquisizione d'ufficio ove sia possibile delle dichiarazioni rese da Scarfò Antonio in sede di giudizio abbreviato, non so effettivamente in quale data. Poi chiedo l'acquisizione d'ufficio di documentazione bancaria...

RISPOSTA - Dunque aspetti un attimo... acquisizione interrogatorio di Costa Pietro...

AVV. TRIPODI - Di Costa Pietro che credo di avere io e posso produrre pure.

PRESIDENTE - Interrogatorio di garanzia?

AVV. TRIPODI - Di garanzia si.

PRESIDENTE - Poi dichiarazione di Scarfò Antonio...

AVV. TRIPODI - Però d'ufficio...

PRESIDENTE - In sede di giudizio abbreviato...

AVV. TRIPODI - Si resa sia nel giudizio abbreviato e non mi ricordo la data...

PRESIDENTE - Condizionato...

AVV. TRIPODI - Si condizionato per Costa Pietro si, non ricordo se è stato escusso all'udienza del quattordici o all'udienza successiva.

PRESIDENTE - Va bene d'accordo.

AVV. TRIPODI - E l'acquisizione d'ufficio di documentazione bancaria presso l'istituto di credito, forse è meglio Presidente che io illustri prima di chiedere l'acquisizione anche la motivazione perché io chieda... perché chiedo questa acquisizione bancaria...

PRESIDENTE - Anche perché solo in base a una motivazione la corte potrebbe decidere.

AVV. TRIPODI - E io andrò per chiederle una serie...

PRESIDENTE - Devo valutarne la rilevanza e la pertinenza.

AVV. TRIPODI - Sì.. sì una serie di acquisizione bancarie di alcuni conti correnti della vittima o di alcuni assegni che di lì a poco vi avrò... vi andò ad indicare emessi a favore di me medesimo in quanto questo difensore agli atti del processo rilevava e vi possono fornire uno stralcio chiaramente che dall'informativa del commissariato di Siderno, ma la esibirà il Pubblico Ministero, trasmessa in data dieci dieci duemila e cinque si legge oltre al movente passionale di recente appare sempre più l'esistenza di un organizzazione di usurai che operano grazie anche alla correttezza della vittima che per il tipo di attività commerciale esercitata intratteneva consolidati rapporti con agenzie bancarie della zona adoperandosi verosimilmente la negoziazione di titolo bancari portati a scadenza dall'organizzazione, tale ipotesi viene consolidata dal fatto... appare consolidata dal fatto che com'è noto nel corso di una perquisizione effettuata presso l'abitazione del Congiusta sono stati rinvenuti e debitamente sequestrati, ritengo che gli assegni siano sequestrati per... siano già acquisiti come atti

irrepetibili al fascicolo del dibattimento numerose assegni bancari per un importo complessivo di circa settantamila euro, tra cui vi erano alcuni assegni con il destinatario e l'importo in bianco, recante la sola firma del titolare del conto corrente, nella maggior parte dei casi incomprensibile, significando chiaramente per scrive che sono in atto accertamenti bancari da parte di questa PG, in possesso di tale titolo bancari del genere fa letuitamente ritenere a chi scrive che gli stessi siano stati emessi a garanzia di un probabile prestito erogato e che la custodia di tali effetti sia stata demandata ad una persona insospettabile lontana da ambienti delinquenziali e come già detto accreditata presso le diverse agenzia bancarie. Io vi posso offrire in visione lo stralcio dell'informativa e per questo chiedo l'acquisizione d'ufficio di documentazione bancaria presso l'istituto di credito Banca Carime...

PRESIDENTE - Un momento... un momento che è caduto il collegamento telefonico...

AVV. TRIPODI - Ah forse...

PRESIDENTE - Si non c'è collegamento. Prego Avvocato, microfono. Quindi questa è una richiesta anticipata che lei ci formula ai sensi del cinquecentosette?

AVV. TRIPODI - No.

PRESIDENTE - Perché sollecita la corte ad acquisire questa documentazione bancaria...

AVV. TRIPODI - Si io sollecito la corte ad acquisire...

PRESIDENTE - Quindi in sostanza ad esercitare i poteri d'ufficio...

AVV. TRIPODI - Anche perché...

PRESIDENTE - Anticipatamente...

AVV. TRIPODI - Si l'anticipo anche perché gli assegni credo che siano già acquisiti al... gli assegni sequestrati credo che siano già... si trovava già al fascicolo del dibattimento.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

AVV. TRIPODI - In copia anche perché sono stati dissequestrati per questo presso l'istituto di credito Banca Carime al fine di accertare la permanenza dell'assegno numero 5000302453/02 sempre sequestrato durante la perquisizione durante la notte dell'omicidio emesso a favore di me medesimo, ho già indicato i numeri ABI e CAB, sono già nell'elenco della lista testi, per evitare io mi posso riportare a quanto già indicato nell'acquisizione perché è documentale.

PRESIDENTE - Lei ha già richiesta questa acquisizione nella lista testi?

AVV. TRIPODI - Sì... sì io ho già richiesto questa acquisizione nella lista testi così magari andiamo avanti e non perdiamo ecco...

PRESIDENTE - Come ritiene Avvocato.

AVV. TRIPODI - Quindi mi riporto a tutte le richieste già formulate nella lista testi già depositata per quanto riguarda la produzione documentale, chiedo altresì che venga acquisita...

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

AVV. TRIPODI - Sì Presidente un attimo. La sentenza numero... copia della sentenza numero 33/1986 emessa dal pretore di Siderno, che la difesa produrrà, avente ad oggetto turbative e reintegra del possesso nella causa civile tra Diano Tommaso e Maria da una parte ricorrenti e Diano Maria Carmela e Costa Luciano e Giovanni dall'altra resistenti al fine di dimostrare che i terreni di cui si parla in una missiva del facente parte delle missive che saranno prodotte dal Pubblico Ministero, la missiva del nove uno zero quattro inviata da Costa Tommaso a Curciarello Giuseppe erano in realtà terreni oggetto di contenzioso tra la madre di Costa Tommaso, "parola incomprensibile" Maria e altri congiunti. Che venga anche acquisito, e lo produrrò io

documentalmente, copia di atto di pignoramento immobiliare a firma dell'Avvocato Giovanni Simonetti, che allora fu veramente Giovanni Simonetti, era procuratore all'epoca della cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, nei confronti di Diano Maria Carmela madre di Costa Tommaso sempre al fine di dimostrare la circostanza di cui sopra che terreni di cui si parla fosse... erano terreni oggetto di contenzioso, anche di una perizia tecnica suppletiva nella procedura immobiliare 37 84 promossa dalla cassa di risparmio di Calabria e Lucania in una procedura contro Diano Carmela firma del dottor Ezio Loschiavo al fine di accertare che i terreni di Arona di cui si parla in una conversazione ambientale in carcere del dodici dodici zero tre tra Costa Tommaso classe cinquantanove e Costa Tommaso classe ottantadue in realtà erano oggetto di contenzioso tra la madre del Costa Diano Maria Carmela e la cassa di risparmio di Calabria e di Lucania in qualità di debitrice esecutata, l'atto di comparsa costitutiva con richiesta di annullamento di pignoramento immobiliare a firma dell'Avvocato Giovanni Simonetti depositata agli atti di causa di cui è sopra la copia... una copia della lettera a firma di un legale, Avvocato Giovanni Tropiano indirizzata alla banca intesa ufficio contenzioso, otto marzo duemila e tre avente ad oggetto sofferenza Diano Maria Carmela relativa ad una proposta di transazione e stralcio della sofferenza in oggetto mediante il pagamento di euro seimila, una copia dell'istituto banca di credo o banca intesa del quattro due zero quattro indirizzata alla signora Diano Maria Carmela e relativa alla pratica diversamente stralcio relativa all'estinzione del debito di cui sopra, e il provvedimento emesso dal Giudice del tribunale di Locri con il quale veniva dichiarato estinta la procedura esecutiva immobile, questo perché vi è una lettera,

Costa Tommaso e Costa Teresa in cui si parla di questi terreni e si fa riferimento ai terreni di Arona ed altri terreni che in realtà ribadisco erano oggetto di contenzioso tra la madre del Costa e la cassa di risparmio.

PRESIDENTE - Prego.

AVV. TRIPODI - Eh dopodiché... ho un fatto un indice così...

PRESIDENTE - Quindi la documentazione ci verrà prodotta per la prossima udienza e sarà indicizzata...

AVV. TRIPODI - Sì.

PRESIDENTE - Va bene, ci sono altre richieste?

AVV. TRIPODI - Sì ci sono...

PRESIDENTE - Prego.

AVV. TRIPODI - Chiedo anche l'acquisizione al fascicolo del dibattimento di avviso fissazione di audizione di persone in grado di riferire sulle circostanze utili per questo processo ad ordine del Pubblico Ministero e in realtà era una lettera... un avviso che faceva seguito ad un ordine del Pubblico Ministero dietro una richiesta avanzata da questo difensore che voleva svolgere attività di indagini difensiva ex articolo trecento novantuno e successivamente i testimoni che poi sono stati indicati in lista che questo difensore avrebbe voluto sentire presso il suo studio per svolgere attività difensiva non si sono presentati in studio, io ho fatto richiesta all'ufficio di procura e il Pubblico Ministero ad ordine del PM li abbiamo ascoltati presso il commissariato di Siderno e io chiedo di... che venga acquisito l'avviso di fissazione agli atti del procedimento...

PRESIDENTE - Per quale ragioni Avvocato vuole che venga acquisito l'avviso?

AVV. TRIPODI - Voglio che venga acquisita avviso perché voglio dimostrare che questi testimoni erano restii a presentarsi nello studio di questo difensore.

PRESIDENTE - Prego.

AVV. TRIPODI - Vi allego anche la copia... chiedo anche l'acquisizione della copia del dispositivo 1648 03 GIP atto a firma illeggibile, e poi ho un indice separato in cui chiedo la trascrizione di conversazioni ambientali in carcere, telefoniche e tramite sms delle quali chiedo la trascrizione integrale e della quale chiedo anche la traduzione dal dialetto all'italiano. Ora...

PRESIDENTE - Aspetti un attimo Avvocato, quindi lei chiede per quanto riguarda conversazioni...

AVV. TRIPODI - Le conversazioni telefoniche ed ambientali chiaramente.

PRESIDENTE - Ambientali riguarderebbero il carcere?

AVV. TRIPODI - Si ambientali all'interno del casa...

PRESIDENTE - Invece telefoniche su utenze fisse e radio mobile?

AVV. TRIPODI - Si sono tutte indicate...

PRESIDENTE - E lei ha predisposto un indice delle conversazioni...

AVV. TRIPODI - Si.

PRESIDENTE - Delle quali chiede la trascrizione.

AVV. TRIPODI - Si sono tutte conversazioni...

PRESIDENTE - Prego.

AVV. TRIPODI - Ecco sono tutte conversazioni relative all'utenza numero 3398116995 in uso a Donatella Catalano che è la madre della vittima, sono intercettazioni ambientali poi all'interno dell'autovettura ford fushion targata CF410PT in uso alla signora Donatella Catalano che è la madre della vittima e delle intercettazioni, anche chiedo appunto la trascrizione e la traduzione qualora fossero in dialetto sull'utenza numero 0964384856 avente poi un numero aggiuntivo 0964342803 intestata a Congiusta Mario. Chiedo anche la trascrizione integrale e qualora fosse necessario anche la traduzione delle conversazioni sull'utenza numero 3389654953 in uso a Katuscia Scarfò fidanzata della

vittima, io le sto dando un... le conversazioni poi nell'indice sono indicate data per data e progressivo per progressivo. Poi chiedo anche la trascrizione della conversazione telefoniche intercettate sull'utenza 38456 del ventotto cinque zero sei, questa ve la posso indicare subito con... tra Alessandro Figliomeni che è il fidanzato della sorella... di una delle sorelle della vittima con una donna non identificata, e anche la trascrizione delle intercettazioni captate sull'utenza numero 3356583233 intestata ed in uso ad Alessandro Figliomeni come dicevo fidanzato di una delle sorelle della vittima, queste conversazioni ritengo eccellentissima corte siano sufficienti in quanto nell'ambito di queste conversazioni, sia quelle captate nell'autovettura della signora Donatella Catalano si fa riferimento a diverse piste per l'omicidio del figlio, in alcune conversazioni addirittura con i famigliari si fa riferimento ad una pista passionale relativamente ad una signora di Locri, e addirittura si fa anche riferimento ad una pista personale che i famigliari del Congiusta stessero seguendo. Altre conversazioni che ho indicato relative... all'interno dell'autovettura della signora Donatella Catalano riguardano conversazioni tra la stessa e una donna giovane che è indicata a dire il vero come teste all'interno di questo processo che pare fosse a conoscenza di alcune situazioni personali di Congiusta Gianluca e su alcuni litigi avvenuti in Siderno con lo stesso in particolare anche con alcuni famigliari della signora Catia Scarfò, per quanto riguarda vi sono poi altre conversazioni nelle quali oltre che a riferimento della pista sentimentale si fa riferimento ad un litigio che sarebbe avvenuto in pieno a Siderno, e vi sono anche delle conversazioni relative a degli acquisti di beni immobili. Per quanto riguarda le conversazioni relative... addirittura anche in una

conversazione si dice che il boss di Siderno ha dato il permesso per l'omicidio del figlio. Per quanto...

PRESIDENTE - Prego Avvocato?

AVV. TRIPODI - In una conversazione si parla anche di un'ulteriore pista in cui si parla di un boss di Siderno che avrebbe dato il permesso per l'omicidio del figlio. Per quanto riguarda le conversazioni di Alessandro Fragomeni che è anche... era anche commercialista all'epoca di un ramo dell'attività di Gianluca Congiusta sono tutte conversazioni riferite alla pista sentimentale dove Alessandro Fragomeni è convinto parlando con gli interlocutori che l'omicidio sia avvenuto con... per una donna. Comunque le conversazioni sono tutte indicate... indicate nell'indice che è qui. Chiedo anche che venga acquisita Presidente un'ulteriore conversazione che devo trovare... ecco ed è... previa chiaramente trascrizione della conversazione ambientale... previa traduzione se la conversazione dovesse risultare in lingua dialettale, ed è una conversazione ambientale all'interno di un'autovettura golf targata CL78873 intestata a Pellegrino Natalino ed in uso a Pellegrino Giuseppe del nove undici zero quattro, inottemperanza del decreto numero 1234 04 rit DDA emesso dal sostituto procurato direttore sezione antimafia dottoressa Barbara Zuin nell'ambito ritengo di un altro procedimento, il procedimento numero mille... 4230 04, è una conversazione ambientale tra Pellegrino Giuseppe, Salerno... Pellegrino Giuseppe, Salerno Luige Arturo, Barbieri Sonia e tale... un tale Enzo non identificato, il perché di questa conversazione, innanzitutto la difesa la trovata all'interno delle... nel faldone all'interno delle conversazione relative alla... alle trascrizioni della fidanza Catia Scarfò. Ora in questa conversazione ci sono tre soggetti che parlano... si... i soggetti si trovano sul lungomare... non ricordo se di Bianco o di Bovalino

non ricordo bene dove, e si fa riferimento a delle sostanze stupefacenti, in particolare si fa riferimento sembrerebbe che fossero a caccia di sostanze stupefacenti, non lo so, si fa riferimento a delle sostanze stupefacenti e si fa un riferimento a quella di Gianluca di Siderno che è migliore. Ora io per carità non e che voglio avanzare... però avendo trovato la conversazione all'interno delle conversazioni dei decreti relativi a Catia Scarfò, avendo trovato inserita questa conversazione ed essendo anche tra i conversanti noto, vedo una omonimia di nome di battesimo e per quanto riguarda una omonimia per cognome perché è uno dei conversanti è un tale Salerno Luigi Arturo...

PRESIDENTE - Prego Avvocato io la ascolto.

AVV. TRIPODI - È un tale Salerno Luigi Arturo, è un imputato che... cioè un indagato che sarebbe stato imputato se fosse vissuto in questo processo, era un tale Salerno Salvatore, io ritengo che sia opportuno trascrivere questa conversazione...

PRESIDENTE - e mi vuole chiarire che significa che lei ha trovato questa conversazione nell'ambito di conversazioni...

AVV. TRIPODI - L'ho trovata nel faldone...

PRESIDENTE - Relative a...

AVV. TRIPODI - A Katuscia Scarfò.

PRESIDENTE - SCarfò.

AVV. TRIPODI - Nel faldone relativo all'attività intercettiva crista... intercettata alla fidanzata Katuscia Scarfò la difesa ha trovato questa conversazione.

PRESIDENTE - Riguarda questa processo o un diverso processo?

AVV. TRIPODI - Riguarda il numero di decreto autorizzativo, è evidente che un numero di decreto relativo ad un altro... ad altro processo, però era inserita agli atti di questo processo.

PRESIDENTE - Va bene.

AVV. TRIPODI - E avrei anche... chiedo anche l'acquisizione... si... chiedo anche l'acquisizione al fascicolo del dibattimento delle dichiarazioni... delle dichiarazioni, della cassetta audio e video relativa all'audizione ex articolo trecentonovantuno bis della signora Girolama Raso che è la moglie di Scarfò Antonio presso lo studio del difensore. Chiedo anche l'acquisizione della cassetta audio e video per quanto riguarda l'attività difensiva relativa all'audizione di Antonio Genovese presso lo studio del difensore che è un teste...

PRESIDENTE - Prego.

AVV. TRIPODI - Indicato in lista. Chiedo anche l'acquisizione...

PRESIDENTE - Le ragioni per cui lei ci chiede queste acquisizioni delle video e audio cassette quali sono?

AVV. TRIPODI - Video e audio perché io ho fatto...

PRESIDENTE - Sono testi indicati in lista da lei?

AVV. TRIPODI - Si sono testi indicati in lista, io ho fatto un'attività difensiva presso lo studio, sono stati forse gli unici testi... gli unici che si sono presentati in studio, ho registrato come la legge dice ho registrato con audio e telecamera e esibisco perché ritengo anche che sia una questione di genuinità della dichiarazione.

PRESIDENTE - Prego.

AVV. TRIPODI - Poi chiedo anche che venga acquisito un accertamento presso l'agenzia del territorio servizio pubblicità immobiliare di note di trascrizione di beni immobili a favore e contro Gianluca Congiusta a far data dall'anno duemila fino all'anno della morte, questo perché eccellentissimo Presidente perché agli atti di questo procedimento voi troverete... c'è già allegata agli atti del procedimento una scrittura privata relativa ad un prestito tra Gianluca... tra Gianluca Congiusta e mi pare i signori Alvaro Emanuela e Alvaro Vincenzo, la scrittura privata è stata sequestrata durante la perquisizione la notte dell'omicidio insieme agli

assegni ed è acquisita, però l'acquisizione dei beni immobili del fu Gianluca Congiusta la difesa lo ritiene necessario in quanto vi è una pista relativa alla... agli acquisti dei beni alle aste immobiliari e considerata anche l'età possiamo dire del giovane imprenditore di trent'anni e del patrimonio economico che questa difesa non ha accertato, gli acquisti dei beni mobili e dei beni immobili non abbiamo saputo di che entità era il patrimonio economico, mobiliare od immobiliare la difesa ha ritenuto opportuno fare un controllo sull'agenzia del territorio al fine anche di verificare se vi erano degli acquisti che potessero essere in qualche modo collegati con le vendite, con gli interessi agli acquisti di beni all'asta o con altri interessi economici di Gianluca Congiusta, di questo però dobbiamo fare una copia noi però. Poi chiedo anche l'acquisizione al fascicolo del dibattimento di una copia di una lettera inviata... la riporto testualmente al gentilissimo signor Roberta di Congiusta Mario e c sas del venti...

PRESIDENTE - Sì però non è che ci deve leggere il contenuto della lettura...

AVV. TRIPODI - no... no non vi leggo della lettera...

PRESIDENTE - Spiegarci le ragioni per le quali vuole l'acquisizione.

AVV. TRIPODI - Infatti stavo, non avrei letto il contenuto Presidente...

PRESIDENTE - No.. no siccome diceva leggo testualmente...

AVV. TRIPODI - no...

PRESIDENTE - Voleva leggere...

AVV. TRIPODI - L'indirizzo.

PRESIDENTE - Sì l'indirizzo.

AVV. TRIPODI - Giovanni Gianluca unitamente, un tale di Giovanni Gianluca che era un amico di Gianluca Congiusta detenuto all'epoca detenuto all'epoca nella casa circondariale mi pare di Secondigliano, unitamente ai

verbali di acquisizione e di sottoscrizione in quanto queste lettere sono state spontaneamente consegnate dalla famiglia Congiusta al commissariato di Siderno, in particolare qualcuna è stata consegnata dal signor Congiusta Mario, altre dalla sorella eccetera eccetera. Poi una copia della missiva inviata dalla signora Catalano Donatella in risposta alla raccomandata inviatole dal detenuto Di Giovanni Gianluca e una copia della lettera inviata di Di Giovanni Gianluca a Catalano Donatella del diciotto cinque zero sei e infine una copia inviata dalla signora Catalano Donatella a Di Giovanni Gianluca del due sette zero sei. Si tratta appunto di soggetto con precedenti penali operante nel campo finanziario come operava il Congiusta e che probabilmente sente l'esigenza di scrivere prima alla vittima, successivamente scrive alla madre e si instaura una corrispondenza fra i due e da queste lettere si possono evincere alcuni dati interessanti, non leggo la lettera Presidente, ma si fa riferimento ad un qualcuno che fosse andato in carcere a trovare il detenuto Di Giovanni Gianluca e per dirgli di non interessarsi più e di interrompere l'amicizia con Gianluca Congiusta perché l'amicizia era una amicizia pericolosa, si fa anche riferimento ad alcune famiglie di ndrangheta della ionica e io chiedo l'acquisizione agli atti del fascicolo del dibattimento riservandomi chiaramente ulteriore produzione documentale è ulteriore indicazione di conversazioni ambientali o telefoniche.

PRESIDENTE - Va bene, quindi tutta documentazione lei ce l'ha esibisce indicizzata, anche la memoria relativa alla questione... relativa alla lettere diciamo.

AVV. TRIPODI - Sì.

PRESIDENTE - Va bene, grazie Avvocato. Prego Avvocato Fonte.

AVV. FONTE - Sì signor Presidente e signori della corte io intanto chiedo l'ammissione dei testi in lista così come

già ritualmente depositata e già autorizzata e per le circostanze che sono state già indicate in quella... in quella lista testi. Per quanto riguarda eccellente la corte la richiesta di prove sia da parte del Pubblico Ministero e dalla difesa, dalla collega della difesa io ritengo che per poter interloquire compiutamente bisogna che siano necessariamente depositati tutti gli atti che sono stati richiamati sia da parte della difesa e sia dalla collega della difesa sia da parte dello stesso Pubblico Ministero che cioè è vero che ci anticipato la produzione della corrispondenza a suo tempo sottoposta a visto di controllo ma altrettanto vero che mi pare che materialmente in data odierna non vi è nulla di questa produzione per cui questa difesa ritiene che al momento che viene messa a disposizione in questa aula, e quindi anche alle signorie vostre gli atti della corrispondenza, o quale corrispondenza il Pubblico Ministero intende esibire perché non sappiamo se il Pubblico Ministero intende... intende chiedere l'acquisizione di tutta la corrispondenza sottoposta... o di una parte degli stessi decreti, o comunque i provvedimenti autorizzativi del visto di controllo. Noi non abbiamo nulla eccellenze della corte per cui questa difesa non ritiene di doversi pronunciare in ordine ad un eventuale opposizione dico, può darsi pure che mi trovi d'accordo e nulla sollevo, e nulla solleverò così come sulla documentazione che la collega della difesa dovrebbe produrre o comunque vorrebbe produrre in relazione a tutto quello che è stato prima elenco dalla stessa collega della difesa. Anche sulle conversazioni ambientali o telefoniche noi siamo al cospetto di un fascicolo del dibattimento che a tutt'oggi non vi sono neanche depositati i decreti autorizzativi a suo tempo di queste intercettazioni sia telefoniche che ambientali, mi pare che in atti non mi pare di aver

rinvenuto nel fascicolo del dibattimento questi decreti autorizzativi, quindi non mi pare che oggi sia la giornata ideale per poter veramente eccepire un qualcosa in relazione a queste richieste di prova, quindi io mi limiterò soltanto a chiedere al controesame dei testi in lista del Pubblico Ministero...

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

AVV. FONTE - Controesame dei testi in lista del Pubblico Ministero dopodiché sulle altre questioni mi pronuncerò al momento che saranno depositati i relativi atti. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie Avvocato. Allora io direi così, mi pare che il Pubblico Ministero aveva preannunziato qualche opposizione sulle richieste di prove orali formulate... per il momento prima aveva preannunziato questo orale, direi che però su quanto riguarda tutta l'aspetto documentativo diciamo... diciamo sulla documentazione della quale ci è stata richiesta l'acquisizione da parte della difesa e ci è stata preannunciata da parte del Pubblico Ministero, per altro il Pubblico Ministero dovrà sul punto argomentare sulla richiesta acquisizione delle lettere potremmo effettuare questa attività alla successiva udienza, nel senso che in presenza dei documenti che il Pubblico Ministero riterrà di dovere... dei quali riterrà di doverne chiedere l'acquisizione e dei documenti dei quali già ha chiesto l'acquisizione l'Avvocata Tripodi, tutte le parti si possono esprimere alla prossima udienza, anche i difensori di parte civile i quali per altro potranno anche in relazione alle richieste orali essere sentite... non lo faccio oggi perché voi sapete che incombe un'altra udienza con video collegamento che era già fissata per le quindici, sono le sedici relativa all'omicidio Fortugno, quindi siamo anche oltre, però anche per darvi lo spazio di...

AVV. FONTE - Ma anche a proposito del sequestro e dell'acquisizione della corrispondenza...

PRESIDENTE - Sì.

AVV. FONTE - Nella trama... "audio incomprensibile perché le voci si sovrappongono"

PRESIDENTE - tutto vogliono...

AVV. FONTE - Prospettava dalla collega si fa riferimento anche lì a documenti e provvedimenti che dovremo in qualche modo...

PRESIDENTE - Certo il Pubblico Ministero dovrà esibirci le missive i documenti in relazione ai quali se ci sono stati provvedimenti autorizzativi dell'acquisizione di queste missive che dovranno essere analizzate da voi. Se il Pubblico Ministero si può, vuole esprimersi ora soltanto sulle richieste orali del difesa...

PUBBLICO MINISTERO - Come ritiene...

PRESIDENTE - O se ritiene...

PUBBLICO MINISTERO - Come ritiene la corte...

PRESIDENTE - O se ritiene di volerle fare alla prossima udienza siamo in una fase ancora questa conclusa...

PUBBLICO MINISTERO - Si mi Presidente quindi mi sembra di capire che anche le questioni in diritto circa l'acquisizione della corrispondenza vengo rinviate...

PRESIDENTE - Tutte le questioni si...

PUBBLICO MINISTERO - Alla prossima udienza.

PRESIDENTE - Certo.

PUBBLICO MINISTERO - si soltanto due brevi annotazioni, per quanto riguarda la trascrizione delle conversazioni telefoniche ambientali faccio presente che pende richiesta anche di questo PM ovviamente per iscritto di trascrizione di tali conversazioni. Per quanto riguarda invece la testimonianza...

PRESIDENTE - Scusi Pubblico ministero formulerà richiesta scritta nel senso che...

PUBBLICO MINISTERO - No c'è già agli atti nel contesto della

richiesta di rinvio a giudizio è richiesta anche la trascrizione... adesso non ho qui la richiesta comunque...

PRESIDENTE - Noi non abbiamo però la richiesta di rinvio a giudizio Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO - Ho prodotto...

PRESIDENTE - Comunque ecco anche lei chiede la trascrizione...

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

PRESIDENTE - Delle intercettazioni indicate nella richiesta di rinvio a giudizio.

PUBBLICO MINISTERO - Probabilmente negli atti che ho esibito prima Presidente.

PRESIDENTE - Un attimo...

PUBBLICO MINISTERO - Per quanto riguarda invece la testimonianza del dottor Rizzo faccio presente che la redazione di un elaborato peritale scritto è soltanto una delle... delle fasi in cui si articola l'incarico del consulente e per altro fase neanche... neanche come dire obbligatorio di questo tipo di mezzo di acquisizione della prova, agli atti che sicuramente la prova che l'incarico di consulenza è stato conferito al dottor Rizzo e che il dottor Rizzo ha effettuato l'esame autoptico, quindi insisto nella richiesta dell'esame testimoniale del dottore Rizzo. Per quanto riguarda la lista testi presentata dalla difesa chiaramente non mi oppongo ai testi lì indicati che sono già compresi ovviamente nella lista del Pubblico Ministero, faccio riferimento essenzialmente alla documentazioni e alle richieste della difesa di Costa Tommaso e quindi non oppongo a quelle che sono già ricomprese nella lista del PM, fermo restando che mi riservo l'opposizione in ordine a singole circostanze indicate nella lista testi che appaiono assolutamente inconferenti ma questo trattandosi di testi che comunque vanno ammessi a mio parere può... può essere effettuato anche in sede di esame con l'opposizione alle domande. Per la verità la maggior

parte delle circostanze indicate nella lista testi appaiono incoferenti e preannunciano domande suggestive per cui è questione che a mio avviso va rinviata al momento dell'esame testimoniale per i testi per i quali ritengo comunque debba procedersi all'ammissione. L'ufficio di procura vuole ovviamente accertare la verità e non vuole occultare assolutamente nulla in ordine alle vicende che si occupano nel presente processo e si comprendere anche l'esigenza della difesa di dimostrare, di allargare diciamo l'ambito delle conoscenze e di cercare casuali alternative oltre a quella prospettata dall'accusa, però tutto deve necessariamente avvenire nel rispetto delle regole processuali, non si può introdurre... non possono trovare ingresso nel processo le mere ipotesi, i sospetti, le illazioni, il pettegolezzo, questo si legge nelle circostanze addotte dalla difesa per assumere la testimonianza di alcuni testi, e i temi di prova devono essere proposti in modo tale da consentire l'individuazione della loro origine in molte circostanze non si comprendeva quale atto processuale anche difensivo si deducono determinate circostanze, e questo non solo e non tanto per rispetto della vittima di cui si propone diciamo un screening completo delle vicende personali, sentimentali e patrimoniali anche al di fuori di qualsiasi ragionevolezza, ma semplicemente perché il processo penale non lo consente, non consente questo tipo di richieste, a mio parere Presidente dobbiamo in questo momento del processo stabilire un metodo e lo farà sicuramente nel modo migliore questa corte, un metodo seguendo il quale si possa giungere ad un'istruttoria corretta, rispettosa delle regole e che ci porti ad accertare la verità processuale, per questo motivo mi oppongo all'ammissione dei testi in relazione ai quali non è specificato in alcun modo nella lista

testi l'origine e quindi l'atto processuale anche difensivo della circostanza in ordine alla quale potrebbe essere sentito il teste, cioè mi oppongo sostanzialmente ad esplorazioni del tutto diciamo vitata dal nostro ordinamento, ma anche laddove è specificato l'atto, per esempio le conversazioni intercettate con numero di progressivo mi oppongo all'assunzione del teste se la rilevanza della conversazione non può evincersi anche soltanto dalla qualità personale ricoperta dal teste per esempio l'attività lavorativa svolta per conto del Congiusta, o rapporti d'affari o di lavoro col Congiusta, o rapporti di parentela come ad esempio avviene nel caso del teste dottor Campagna che semplicemente viene ascoltato in alcune conversazione, è chiaro che le intercettazioni sono tante, i telefoni intercettati sono tanti, i soggetti a diversi titolo sentiti nel corso delle intercettazioni sono moltissimi, ovviamente con i parenti della vittima veniva affrontato modo l'argomento, non e che possiamo per questo sentire tutta la provincia di Reggio Calabria senza andare ad indicare... a indicare teste per teste la rilevanza specifica delle conversazioni intercettate, ma semplicemente indicando il progressivo. Mi oppongo all'assunzione dei dipendenti dell'istituto di credito perché le circostanze che si ritiene di provare possono essere provate documentalmente, la difesa così come ha sentito persone poteva provvedere ad acquisizioni documentali o comunque le può chiedere e infatti le ha chieste con il cinquecentosette, per questo motivo mi oppongo alla assunzione dei testi... dei dipendenti dell'istituto di credito in ordine alle circostanze indicate, faccio presente che alcuni testi potrebbero avvalersi del segreto d'ufficio come ad esempio il dottore commercialista Fragomeni e Catalano essendo commercialisti della famiglia Congiusta, e in ogni caso

chiedo un ridimensionamento deciso dalla lista testi perché evidentemente è sovrabbondante e mi riservo comunque l'opposizione in ordine alle singole circostanze e ripeto in sede di esame valuteremo la rilevanza e il carattere suggestivo delle domande che verranno formulate ai testi ammessi. Mi oppongo all'acquisizione dell'interrogatorio di Costa Pietro e delle dichiarazioni di Scarfò "parola incomprensibile" abbreviato, va chiesto... adesso non ricordo se nella lista testi della difesa c'è la richiesta di esame ex duecentodieci di Costa Pietro, è quella strada da seguire, eventualmente all'esito si valuterà se e come fare entrare anche le altre dichiarazioni rese da Costa Pietro, stesso discorso vale per Scarfò il quale tra l'altro citato come teste, quindi io direi che in entrambi i casi sarebbe il caso di sentire o di tentare di sentire nel dibattimento direttamente questi soggetti e soltanto all'esito valutare secondo le regole processuali l'ingresso delle dichiarazioni già rese, eventualmente questo PM si riserva anche di ritornare sul punto esprimendo il proprio consenso ad un eventuale richieste della difesa, ma ripeto all'esito di queste attività processuali, si tratta di dichiarazioni che poi comunque possono utilizzate per le contestazioni qualora saranno sentiti questi soggetti. Mi oppongo all'acquisizione dell'avviso ai teste della difesa trattandosi di atto non pertinente e neanche approvare la circostanza addotta dalla difesa qualora il teste... e quando verrà sentito la difesa potrà eventualmente anche fare domande in ordine alle modalità con le quali si è presentato o non si è presente tempestivamente a seguito dell'invito. Mi oppongo anche alla trascrizioni delle conversazioni in macchina citata che vi è un esempio tipo delle richieste istruttorie formulate dalla difesa, una conversazione che avviene tra soggetti che nulla a

che vedere con questo procedimento, nella quale si fa riferimento a un Gianluca di Siderno che può essere... può essere... anche non identificato necessariamente con la vittima, si parla di un'omonimia con Salerno Salvatore quando si tratta di altro Salerno e comunque si tratta di conversazioni del tutto incoferente rispetto ai temi che occupano... che ci occupano in questo processo. Mi oppongo all'acquisizione della cassette audio e video dei testi della difesa, anche questi verranno sentiti se verranno ammessi da questi corte e verranno fatte le contestazione sulla base delle dichiarazioni già rese al difensore, cioè così come non possono trovare ingresso i verbali di sommarie informazioni e le altre prove dichiarative acquisite dal Pubblico Ministero se non tramite le contestazioni e l'esame testimoniale della persona, stesso discorso deve valere ovviamente anche per i testi sentiti dal difensore. Mi riservo quindi alla prossima udienza di produrre la documentazione di cui chiederò l'acquisizione, è evidente che nessuna sorpresa vi sarà, che mi riferivo evidentemente alla corrispondenza che si trova agli atti del procedimento da cui nasce questo processo e che i difensori ben conoscono, mi rendo conto che la corte... che alla corte non sono stati trasmessi questi atti all'esito del decreto che dispone il giudizio e quindi ai fini di consentire alla corte di decidere produrrò questa documentazione alla prossima udienza e interloquirò quindi anche sulle questioni giuridiche in merito. Grazie Presidente.

PRESIDENTE - Grazie Pubblico Ministero. Avvocato.

AVV. TRIPODI - Ho dimenticato una cosa.

PRESIDENTE - Prego.

AVV. TRIPODI - E volevo anche chiedere l'acquisizione d'ufficio di nove fotografie raffiguranti una donna bionda in quanto nella copia di verbale di sequestro

relativi ai titoli di credito che avete agli atti, al fascicolo del dibattimento nell'indice è indicata anche una donna bionda, una... è indicato anche un sequestro di nove fotografie raffiguranti una donna bionda, in realtà queste fotografie raffiguranti la donna biondo al fascicolo del dibattimento non esistono quindi probabilmente per una svista non sono arrivate, quindi io chiedo l'acquisizione d'ufficio. Volevo anche chiedere l'acquisizione d'ufficio anche degli inviti, delle lettere raccomandate ai sensi dell'articolo trecentonovantuno che questo difensore ha inviato a tutti gli istituti di credito menzionati al fine di poter effettuare l'accertamento difensivo e chiaramente le relative risposte degli istituti di credito.

PRESIDENTE - Grazie Avvocato e allora i direi che i difensori di parte civile si possono esprimere alla prossima udienza o volete esprimervi ora, si possono esprimere sia sulle richieste di prova del Pubblico Ministero, sia sulle richieste di prova delle difese e in particolare poi anche sulle richieste di acquisizione documentazione, sulle richieste di trascrizione delle intercettazioni, quindi non riteniamo assolutamente conclusa questa fase della richiesta delle prove, naturalmente... prego...

### **AVV. MACRI**

AVV. MACRI - Questa documentazione l'avremmo per un...

PRESIDENTE - E allora...

AVV. MACRI - Entro un certo termine prima dell'udienza?

PRESIDENTE - E mi stavo interessando... mi stavo interessando proprio di questo, il difensore credo che questa documentazione la potrà esibire... oggi o comunque in cancelleria anche entro lunedì potrà essere depositata per le parti, il Pubblico Ministero ritengo che unica

documentazione se non erro che ha chiesto sono queste missive, se potrebbe farle avere in cancelleria prima della successiva udienza in modo che le parti se le voglio consultare e poi esprimersi sarebbe opportuno, anche perché noi alla prossima udienza sentiamo... vi sentiamo ancora una volta, quindi concludete gli interventi sulle richieste di ammissione prova, quindi su tutte le questioni che dovessero essere ancora prospettate e in materia di prova noi la prossima udienza decidiamo sulle richieste di prova e utilizzeremo questo... quella udienza proprio per decidere sulle richieste di prova e quindi mi pare che non ci sono altri problemi, possiamo oggi chiudere l'udienza, vi comunico il calendario di udienze... il cancellerie poi lo consegnerà ai difensori, è chiaramente un calendario meramente indicativo nel senso che mi auguro di poter aggiungere ulteriori udienze a queste che abbiamo fissato sempre che se ne possa avere la disponibilità perché voi sapete che noi abbiamo un'unica udienza, un'unica possibilità di video collegamento e quindi ho dovuto determinare le udienze anche concordemente all'altro Presidente di sezione la dottoressa Tarzia che si sta occupando dell'omicidio Fortugno, se si dovessero liberare ulteriori udienze le aggiungeremo. Va bene? Allora ritraduzione dell'imputato detenuto per la prossima udienza che è fissata il ventotto aprile quindi avrete tutto il tempo per esaminare i documenti, per esprimervi o per eventuali ulteriori richieste. Il collegamento anche per ventotto aprile, non mi pare che bisogna aggiungere altro. Si calendario ora ve lo darà il cancelleria, la successiva è il ventotto aprile, è fissato il calendario per maggio, giugno e luglio, l'ultima udienza prevista al trentuno luglio..

VOCE NON RICONOSCIUTA - "audio incomprensibile perché parla senza microfono"

PRESIDENTE - Avvocato io ho fissato un calendario, ho fissato un calendario...

VOCE NON RICONOSCIUTA - ho una serie di problemi a...

PRESIDENTE - Quali Avvocato?

"audio incomprensibile perché parlano senza microfono"

Il presente verbale è composto da totale caratteri (incluso gli spazi):99.190

Il presente verbale è stato redatto a cura di Meeting Service SpA

Il trascrittore: Deblasio Andrea

Deblasio Andrea

---